



PROVINCIA DI FROSINONE

PRESIDENZA

Dec. n. 21

Frosinone, 13.02.2015

Oggetto: Piano di informatizzazione - Art. 24 comma 3-bis della Legge n. 114 del 11.08.2014. Triennio 2015-2017

IL PRESIDENTE

Dato atto che a seguito delle consultazioni elettorali del 12.10.2014, è stato proclamato eletto in data 13.10.2014 il nuovo Presidente della Provincia di Frosinone;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Tenuto conto che:

- il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che “entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione” le amministrazioni approvino un *Piano di Informatizzazione*;
- il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015;
- l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;
- deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID);
- le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;
- il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;

Considerato che:

- il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;
- il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel d.lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il CAD individua la “*carta d'identità elettronica*” e la “*carta nazionale dei servizi*” quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA;
- ciò nonostante, le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio;
- proprio questa è la funzione del sistema SPID;
- pertanto, le PA potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID;

Considerato, inoltre, che:

- il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la “*formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni*”;
- la norma che rappresenta l'ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale delle PA;
- il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;



PROVINCIA DI FROSINONE

PRESIDENZA

Ritenuto, pertanto, di approvare il

Piano di Informatizzazione

L'informatizzazione dell'ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese.

Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante "carta d'identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi".

Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

E' prevista la completa informatizzazione delle procedure.

Contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.

L'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi e entro l'11 agosto 2016, fatte salva eventuali proroghe concesse dal legislatore.

Visto l'art. 1, commi 54 e 55 della legge n.56 del 7.4.2014, come modificata dal Decreto Legge n. 90 del 24.6.2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n.114 del 11.08.2014;

Dato atto che la Giunta Provinciale non è più prevista dalla legge quale organo esecutivo della Provincia e che pertanto le funzioni dell'Ente sono ripartite tra i nuovi organi stabiliti dall'art. 1, comma 54, della legge n.56 del 7.04.2014 e che si rinvia alla approvazione degli atti fondamentali per la esatta definizione e distribuzione delle competenze residuali non previste dalla normativa;

Ritenuta la competenza del presidente in merito al presente atto;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Sentito il Segretario - Direttore Generale;

DECRETA

1. la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, nel testo sub a) il "*Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni*" dell'Ente, redatto a norma dell'art. 24 co. 3-bis del D.L. n. 90 del 24.6.2014, ad oggetto: "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*", convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 del 11.08.2014, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare infine atto che il Piano di cui al presente atto sarà pubblicata sul sito internet provinciale in specifica sezione della "Amministrazione Trasparente".

IL PRESIDENTE
Avv. Antonio Pompeo